REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale – 10.01.00

DETERMINAZIONE N. 17120/1562 DEL 22/4/2015

Oggetto: **Decisione Comunitaria C(2013)4582 del 19/7/2013, modifica C(2007)6081 del 30/11/2007 e C(2012)2362 del 3/4/2012 - P.O.R Sardegna FSE 2007/2013; Fondo PISL-POIC FSE, Avviso per la presentazione di una manifestazione di interesse a partecipare alla riapertura della fase I POIC per Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti per la conferma o integrazione dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale - (POIC) presentati a valere sull'avviso fase I del 3/7/2012; Ammissione Progetti.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTA la L.R n. 11/2006, norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;

VISTA la L.R. n. 31/1998, disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTE la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTE la L.R. n. 7/2014, Legge finanziaria 2014 e la L.R. n. 8/2014, Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 predetto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (CE) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (CE), che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato;

VISTA la Nota di orientamento della Commissione "Linee Guida sugli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006" - COCOF 10 0014 EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;

VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2013)4582 del 19/7/2013, in modifica alla Decisione C(2007)6081 del 30/11/2007 e C(2012)2362 del 3/4/2012, e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 42/18 del 16/10/2013;

VISTA la D.G.R. n. 9/44 del 10/3/2015 (All. 2 - Quadro riepilogativo competenze e risorse per l'attuazione del POR FSE) che, in modifica alle D.G.R. precedenti, attribuisce linee di attività alla competenza del Servizio di supporto all'Autorità di Gestione POR FSE, tra cui la gestione delle linee relative al Fondo PISL/POIC FSE;

VISTA la D.G.R. n. 8/23 del 24/2/2015 che rimodula la dotazione del Fondo di ingegneria finanziaria "PISL-POIC FSE";

VISTO il Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 13872/29 del 26/5/2014, con il quale sono state conferite al Dott. Eugenio Annicchiarico le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e quale Autorità di Gestione pro tempore del POR FSE;

VISTA la D.G.R. n. 27/17 del 1/6/2011, che approvando il Piano straordinario per il lavoro ha previsto le operazioni "Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale - PISL" (agevolazioni finanziare promosse da Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti) e "Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale – POIC" (strumenti integrati di agevolazione per le imprese, predisposti congiuntamente da Regione e Comuni), con relative dotazioni finanziarie e con la possibilità di affidamento ad un ente in house;

VISTA la D.G.R. n. 8/23 del 24 febbraio 2015 che rimodula la dotazione del Fondo di ingegneria finanziaria "PISL-POIC FSE";

VISTO l'Accordo di Finanziamento tra Regione e SFIRS s.p.a. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 26/10/2011 (e successive modifiche) per la costituzione del Fondo PISL POIC FSE e per l'affidamento della relativa gestione;

CONSIDERATO che l'Accordo di finanziamento attribuisce all'Autorità di gestione del POR FSE la decisione sull'ammissione delle domande sulla base relazioni istruttorie trasmesse dalla SFIRS;

VISTO il Piano Operativo sottoscritto da Autorità di Gestione e SFIRS;

VISTO l'Avviso del 3/7/2012 che ha aperto la fase I del dell'operazione POIC, con cui i Comuni sono stati invitati alla presentazione di Progetti per lo sviluppo dell'imprenditorialità mediante successivi avvisi a favore dei destinatari finali;

VISTE le Direttive di attuazione del POIC per la riapertura della FASE I dedicata ai Comuni con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti, sottoscritte da Autorità di Gestione e SFIRS in data 11/3/2015;

VISTO l'Avviso pubblicato in data 12/3/2015, per la presentazione di una manifestazione di interesse a partecipare alla riapertura della fase I POIC a favore dei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti per la conferma o integrazione dei POIC presentati a valere sull'avviso fase I del 3/7/2012;

VISTA la nota del 1/4/2015 inviata da SFIRS (prot. n. 2502 del 1/4/2015) con cui si trasmettono all'Autorità di Gestione gli elenchi dei POIC presentati dai Comuni partecipanti all'Avviso predetto;

RITENUTO regolare il procedimento di selezione e di dover procedere pertanto all'approvazione del suddetto elenco;

CONSIDERATO che l'art. 4.2 dell'Avviso predetto impone ai Comuni, al momento di presentazione della manifestazione di interesse, di dotarsi di un Regolamento di incentivi all'imprenditorialità e/o sgravi fiscali su imposte Comunali rivolto indistintamente a tutti i beneficiari del POIC approvato, ovvero di una relativa bozza da adottare con delibera di Giunta/Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla presentazione della manifestazione di interesse, pena la decadenza del POIC di cui alla presente procedura;

RITENUTO per quanto su esposto che suddetta approvazione è risolutivamente condizionata, per ciascun Comune in elenco, alla mancata adozione dei Regolamenti con le modifiche che sanino le incongruenze segnalate e/o dei Regolamenti già proposti in bozza, entro il termine perentorio del 4/5/2015;

DETERMINA

ART. 1 Per le motivazioni in premessa sono approvati gli elenchi dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale - POIC (Allegato 1), allegati alla presente Determinazione e che ne costituiscono parte integrante;

ART. 2 Sono ammessi alla Fase II di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE i Comuni di cui all'Allegato dell'Art. 1.

ART. 3 Si precisa che suddetta approvazione e conseguente ammissione è risolutivamente condizionata, per ciascun Comune in elenco, alla mancata

adozione dei Regolamenti con le modifiche che sanino le incongruenze segnalate e/o dei Regolamenti già proposti in bozza, entro il termine perentorio del 4/5/2015.

ART. 4 Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

Il Direttore Generale
Eugenio Annicchiarico